

terroristi: talebani e/o anarchici



La barbarie non ha nazione, religione e colore politico. I due fatti, se li guardassimo dalla Luna avrebbero valenze molto diverse, ma guardati dall'Italia vanno considerati insieme.

A Mazar-i-Sharif, grande città settentrionale dell'Afghanistan i talebani si sono infiltrati in una manifestazione su cui ci sarebbe molto da dire e hanno massacrato da 12 a 20 funzionari dell'ONU. La manifestazione era stata indetta perché in Florida un pastore protestante aveva bruciato una copia del Corano. Sic per il massacro e doppio sic per la manifestazione, in una zona del mondo dove una donna innocente attende la esecuzione capitale per una ingiusta accusa di un ingiusto, la blasfemia e in cui un ministro cristiano è stato assassinato per averla difesa.

Da noi, una banda di *teste di legno*, che si firma pure FAI (federazione anarco insurrezionalista), ma la FAI è stata storicamente la Federazione Anarchica Italiana, quella di Addio Lugano Bella, ha tentato di assassinare uno degli ufficiali della Folgore con il metodo vigliacco per eccellenza, quello della busta esplosiva. Trovate [qui un po' di notizie sui fatti](#) di Livorno.

Naturalmente i nostri eroi protestano per l'intervento italiano in Afghanistan e in Libia. Quando ero bambino, per sottolineare una cosa inutile e insensata, mio padre diceva (in dialetto): dovrebbero andare in Libia a raddrizzare le banane con il martello.

Ci manderei gli eroi del FAI a raddrizzare le banane e, in alternativa, li obbligherei a cambiare sesso e a servire la

cultura dei talebani.